

Nuovo infortunio per Cerella: frattura da stress al piede

Pubblicato: Martedì 11 Dicembre 2012



La sfortuna si accanisce su **Bruno Cerella**, il giocatore della Cimberio che fino a ora non ha ancora giocato neppure un minuto a causa della lunga riabilitazione per un infortunio al ginocchio risalente alla scorsa primavera.

La guardia-ala oriunda ha accusato infatti **un altro problema fisico** che lo terrà lontano dai campi per altre quattro o cinque settimane: Cerella ha infatti subito una **frattura da stress al piede sinistro, sulla parte esterna del collo** (tecnicamente si tratta del terzo prossimale della diafisi del quinto metatarso). Un problema che si è **riscontrato venerdì scorso verso la fine dell'allenamento** serale quando il giocatore ha avvertito una fitta ed è subito stato fermato dai medici, memori anche del fatto che **già 8/9 anni fa** Bruno aveva accusato un infortunio simile. Domenica Cerella è comunque stato **inserito per la prima volta tra i dodici uomini a referto** pur evitando anche la seduta di tiro del mattino, anche perché la sua presenza in squadra è stata del tutto simbolica.

Ieri però lo staff sanitario biancorosso ha sottoposto l'ex teramano **a una serie di esami** (ecografia, TAC e risonanza magnetica) che hanno purtroppo dato come verdetto la frattura che per lo meno è allo stato iniziale e incompleta.



«Un infortunio che può avvenire proprio nei casi come quello di Bruno e cioè quando un atleta **conclude un periodo di recupero** molto intenso» spiega il **dottor Stefano Sella** dello staff medico della Cimberio. «Dispiace molto perché nei precedenti sei mesi Cerella, che ha seguito un programma scrupoloso con grande impegno e professionalità, **non aveva mai**

accusato alcun intoppo. Era così tornato ad allenarsi con la prima squadra e l'idea era quella di averlo in campo per qualche minuto a partire dalla gara con Milano del 23 dicembre». Un esordio che a questo punto slitterà ancora: «Ora Bruno dovrà osservare **due settimane di riposo** – prosegue Sella – in cui svolgerà solo qualche attività che non va a insistere sulla zona infortunata. Lui riesce a camminare normalmente ma inizia a sentire dolore quando deve spingere sul piede. Al termine di questo periodo potrà iniziare la vera riabilitazione ma appunto **non sarà disponibile per quattro o cinque settimane**». Calendario alla mano quindi il suo rientro potrebbe avvenire alla fine del girone di andata, tra la gara con Venezia del 13 gennaio e quella con Brindisi del 20.

Per fortuna, **a livello sportivo, la squadra di Vitucci non ha urgenza** di un suo ritorno in campo, anche se un giocatore in più nelle rotazioni degli esterni consentirebbe una miglior gestione del reparto. Per la società inoltre Bruno Cerella è un investimento a medio termine, visto che **ha firmato quest'estate un contratto triennale**: il suo recupero pieno ha quindi la precedenza sull'utilizzo immediato. Resta il dispiacere per un ragazzo che sta seguendo con entusiasmo la cavalcata dei compagni e che è stato fermato da un altro intoppo proprio alla vigilia del rientro in campo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it